

SALUTO DEL DIRIGENTE

All'inizio del nuovo anno scolastico desidero rivolgere a tutti voi, insegnanti, genitori, alunni ed alunne un caro saluto ed un augurio di buon lavoro.

L'inizio di un nuovo anno è sempre il momento propizio per scambiarsi un saluto e per formulare auspici.

Il mio personale auspicio, e mi auguro anche quello di ciascuno di voi, è quello di poter fattivamente contribuire a formare, far crescere e consolidare una comunità scolastica ove ognuno, nella diversità dei ruoli e delle conseguenti responsabilità, abbia consapevolezza dell'importanza dei propri compiti e della propria funzione.

La scuola oggi sente i contraccolpi del particolare momento che attraversa il paese, sia per la crisi economica e per i suoi risvolti sociali, sia per la crisi di valori che ha fatto venir meno l'idea del bene comune e il senso di partecipazione alla cosa pubblica.

E' dovere, però, di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica lavorare senza scoraggiarsi, per favorire il cambiamento e offrire agli studenti tutte le opportunità che permettano di sviluppare le loro potenzialità, coltivare i loro interessi e raggiungere il successo formativo.

La nostra azione quotidiana deve trovare la sua ispirazione nei principi fondamentali contenuti nella Costituzione in cui si garantisce una scuola "aperta a tutti" dove vengano riconosciute la libertà e l'uguaglianza di ogni individuo, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

E' essenziale, pertanto, che si ponga una particolare attenzione alla formazione e al consolidamento di una cultura dell'inclusione, della solidarietà e del rispetto dell'altro e questo è possibile se si crea una sinergia tra scuola, famiglia, istituzioni e formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa esercitare

il proprio diritto di cittadinanza.

In particolare, l'art. 4 della Costituzione italiana include il lavoro fra i diritti fondamentali della persona e lo definisce come quell'attività o quella funzione che concorre al "progresso materiale o spirituale della società".

Ecco, mi auguro che ciascuno di noi possa concepire il proprio lavoro non solo come fatica quotidiana ma anche come uno strumento attraverso il quale è possibile dare il proprio contributo, grande o piccolo poco importa, alla crescita della società in cui si è inseriti ed al raggiungimento del bene comune.

Un pensiero particolare va agli alunni e alle loro famiglie che vivono con ansia, preoccupazione ma anche con tante speranze questo primo giorno di scuola. Auguro a tutti loro di vivere il tempo trascorso a scuola sempre in modo costruttivo e gioioso, consapevoli che troveranno sempre nei loro insegnanti dei punti di riferimento per la loro crescita, non solo culturale ma anche umana.

Per tale motivo, intendo spendere il mio impegno, conscia delle difficoltà che mi attendono, ma consapevole di poter contare sulla leale collaborazione da parte di ciascuno di voi.

Buon lavoro e buon anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Luigia M. E. Perricone